Comunità Montana Vallo di Diano

Viale Certosa, 1 - 84034 Padula (SA)

UFFICIO FORESTE

PROCEDURA
APERTA
per l'affidamento della esecuzione dei lavori
di importo inferiore alla soglia
comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più
vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.)

Prot. n. 1662 del 25/03/2014

OGGETTO DELL'APPALTO: **Lavori relativi all'intervento** *(Sentieristica Alta Via del Cervati – Settore Sud)* **– PSR 2007-2013 – mis. 227 - az. b) - PIRAP**

CIG: 5609932655 **CUP: D33B14000000002**

SEZIONE I – STAZIONE

APPALTANTE I.1) Denominazione e

indirizzo ufficiale

Denominazione: **COMUNITA' MONTANA "Vallo di Diano"**	Servizio/Settore/Ufficio responsabile: **UFFICIO FORESTE – DR Beniamino CURCIO**
Indirizzo: **Viale Certosa n. 1**	C.A.P.: **84034**
Località/Città: **Padula (SA)**	Provincia: **SALERNO**
Telefono: **0975 577306**	Telefax: **0975 577240**
Posta elettronica (e-mail): posta@pec.montvaldiano.it posta@montvaldiano.it cm.foreste@vipnet.it	Indirizzo Internet: www.montvaldiano.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento

Atti amministrativi:

- Deliberazione di G.E. n. 27 del 08/03/2013 di approvazione del progetto esecutivo;

- Determinazione del Servizio Agrario-Forestale di indizione gara n. 115 del 20/03/2014

Fonti di finanziamento:

- Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Misura 227 – azione b) – nell'ambito del progetto collettivo PIRAP del Parco Nazionale Cilento-Vallo di Diano-Alburni;
- Decisione Individuale **U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" e***x STAPF di Salerno* prot. n. 862369 del 16/12/2013;

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06:

- Albo Pretorio della Comunità Montana "Vallo di Diano"
- Profilo del committente
- sul sito informatico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Analogamente sarà pubblicato l'esito di gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La data di apertura dei plichi è fissata per il **giorno 29/04/2014** alle **ore 16.00** presso la sede della stazione appaltante (UFFICIO FORESTE) in Padula (SA) – Viale Certosa, n. 1.
Le date e ore delle operazioni successive di gara saranno determinate successivamente e i lavori della Commissione avranno luogo sempre presso la sede della stazione appaltante su indicata.

Qualora la commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 84, c. 10 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., non dovesse riunirsi nella seduta sopra riportata, sarà cura della Stazione Appaltante comunicare per iscritto a mezzo fax ad ogni concorrente il giorno e il luogo della prima seduta pubblica della gara in oggetto. Tale comunicazione sarà effettuata almeno 24 ore prima della seduta. Le ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sempre con tale sistema e con anticipo di almeno 24 ore prima.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12.00** del giorno **24/04/2014**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda l'esecuzione delle opere relative ai lavori di: **Sentieristica Alta Via del Cervati – Settore Sud.**
I lavori dovranno effettuarsi nei territori del Comuni di Sassano, Sanza e Monte San Giacomo.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede di offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a 380 (trecentoottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a 250 (duecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:			€ 478.618,03 + IVA	
di cui	a) per lavori **(soggetto a ribasso)**		€ 469.218,74 + IVA	
	di cui:	lavori a corpo:		
		lavori a misura:	€ 469.218,74 + IVA	1) CPV: 45220000-5
	b) oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):		€ 9.399,29 + IVA	

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	%	Prevalente Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
Opere Ingegneria Naturalistica	OG 13	**II**	324.278,49	68%	Prevalente	Si max 30%
Verde e arredo urbano	OS 24	**I**	154.339,54	32%	Scorporabile	SI

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010 e s.m.i.): OG 13;

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:
- nella categoria prevalente **OG13**: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i..

In sede di appalto di cui alla Sezione XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che intende subappaltare.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara
I documenti a base dell'appalto sono:
Il progetto esecutivo, il capitolato speciale, lo schema di contratto e il presente bando.

IV.2) Consultazione e acquisizione
I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti presso l'Ufficio Foreste della Comunità Montana "Vallo di Diano" in Padula (SA) - Viale Certosa n. 1, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 di ogni lunedì e mercoledì feriali fino a sette giorni prima del termine di cui al punto **I.5.** Analogamente, dovrà essere effettuato **sopralluogo sulle aree e sui tracciati oggetto d'intervento** non oltre sette giorni antecedenti al termine fissato per la ricezione delle offerte e precisamente entro il **17/04/2014**

I soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero delegato del legale rappresentante munito di apposita procura notarile) dovranno allegare alla documentazione di gara, **pena l'esclusione dalla gara**, specifica autocertificazione attestante la eseguita presa visione dei documenti d'appalto e l'eseguito sopralluogo.

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno produrre l'autocertificazione

per il solo concorrente rappresentato.

*In caso di partecipazione sotto forma di A.T.I., già costituita o da costituirsi, orizzontale, verticale o mista, l'autocertificazione**, pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere prodotta contestualmente da tutte le ditte partecipanti all'A.T.I, costituita o costituenda*.
Gli elaborati progettuali e la documentazione di progetto potranno essere acquistati esclusivamente in formato digitale su Cd-rom o penna USB e ritirati presso la sede comunitaria previa prenotazione a mezzo fax inviato almeno 24 ore prima della data di ritiro. Il costo, determinato in € 50,00 (euro cinquanta/00), dovrà essere pagato mediante versamento su c.c.p. n° 10657849 intestato a Comunità Montana Vallo di Diano - Servizio Tesoreria - Causale**: ritiro progetto gara di appalto lavori relativi all'intervento di** *"Sentieristica Alta Via del Cervati – Settore Sud"***.**

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.
Il bando e relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente : www.montvaldiano.it

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 61, 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del D.P.R . 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.
La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 207/2010 s.m.i.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 61 del DPR 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4 – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92,93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:
a) **una sua dichiarazione**, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) **una sua dichiarazione** attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".
c) **una dichiarazione sottoscritta** da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".;
d) **una dichiarazione sottoscritta** dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del

D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (***MODELLO B6***):

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE (Mod. D)

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio

2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”:

- al fine di tutelare l’integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l’instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell’esecuzione dell’appalto, l’amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell’affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell’art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l’obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l’appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell’autorizzazione di cui all’art. 118 del Codice.

Ai sensi dell’art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”, nonché ai sensi dell’art. 12 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge n. 214 del 22/12/2011 tutti gli incassi e i pagamenti **superiori a 1000 euro**, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l’esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all’amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione sarà effettuata a misura, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 53, comma 4, e dell’art.83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.3.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non pervenire all’aggiudicazione dell’appalto, per qualunque motivo e di non stipulare il contratto senza ricorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni da parte della eventuale ditta rimasta aggiudicataria, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La Stazione Appaltante resterà comunque proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza che nulla potrà dagli stessi essere preteso. A pena di esclusione dalla gara, il concorrente dovrà sottoscrivere la dichiarazione liberatoria di cui al **MODELLO B7.**

VIII.2.1) Valutazione dell’offerta

L’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i..
In particolare, ai sensi dell’art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta di seguito riportati.

L’offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dagli elementi quantitativi del “Prezzo” e del “Tempo” inseriti nell’*offerta economica e temporale,* sia dagli elementi e sub-elementi di natura qualitativa di seguito indicati che costituiscono l’*offerta tecnica*, secondo i rispettivi pesi ponderali.

Di seguito sono elencati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi (art. 83, comma 1, DLgs 163/06 e s.m.i.):

n. ord.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	SUB-ELEMENTI		SUB-PUNTEGGIO MAX
1	**Offerta economica**	**10**			**10**
2	**Offerta tempo**	**10**			**10**
3	**Documentazione tecnica** Valore tecnico, estetico ed ambientale-paesaggistico delle migliorie proposte alle opere progettate	**80**	Q.1	Valore tecnico ed innovativo delle soluzioni migliorative proposte rispetto al progetto sia con riferimento ai materiali impiegati che alle tecniche costruttive.	**20**
			Q.2	Opere ed interventi integrativi e/o aggiuntivi idonei a rendere più funzionale l'opera nel suo insieme e a migliorarne l'inserimento nel contesto ambientale di riferimento, con particolare riguardo agli aspetti della sicurezza e dei confort di percorrenza, del grado di fruibilità, dell'estensione e del collegamento della rete sentieristica esistente in adiacenza, dell'organizzazione e fruibilità delle aree e/o punti di sosta, nonché della successiva manutenzione dell'opera nel suo insieme.	**35**
			Q.3	Integrazioni alle opere oggetto di appalto con sistemi tecnologici innovativi, compresa fornitura di beni strumentali diretti a migliorare la fruibilità dei sentieri e delle aree e alla gestione, anche attraverso strumenti informatici, della rete sentieristica.	**10**
			Q.4	Integrazioni dirette al miglioramento della organizzazione dei cantieri e modalità di esecuzione	**15**
	TOTALE	**100**			**100**

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà calcolata secondo il **metodo aggregativo-compensatore** di cui all'**allegato G) del D.P.R. n. 207/2010** (art. 120, del D.P.R. n. 207/2010), e più precisamente, con l'applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{C(a) = \Sigma_n [W_i \times V(a)_i]}$$

dove:
C (a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrisponde al punteggio in graduatoria;
n è il numero totale dei requisiti (elementi e sub-elementi) da valutare;
$\mathbf{\Sigma_n}$ è la sommatoria.
$\mathbf{W_i}$ è il peso o punteggio attribuito al requisito (i);
$\mathbf{V(a)_i}$ è il coefficiente, compreso tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i);

I coefficienti "$V(a)_i$" sono determinati:

- **per gli elementi di natura qualitativa** del prospetto che precede, saranno determinati dalla commissione con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010.
- **per gli elementi di natura quantitativa** del prospetto che precede saranno determinati dalla commissione mediante **interpolazione lineare** tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara [**punto b)** dell'allegato G al D.P.R. n. 207/2010].

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "prezzo" sarà effettuata attraverso la seguente formula:

$$\mathbf{V(a)_i = P(a)_i / P_{max}}$$

dove:
$\mathbf{V(a)_i}$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame, variabile da zero a uno;

$P(a)_i$ è il prezzo complessivo offerto dal concorrente iesimo rispetto al valore dell'elemento in esame stabilito nel bando di gara;
P_{max} è il prezzo complessivo massimo formulato dai concorrenti.

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "tempo" (riduzione tempi di esecuzione) sarà effettuata attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = T_{max} - T(a)_i / T_{max} - T_{min}$$

dove:
$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame, variabile da zero a uno;
$T(a)_i$ è il tempo per l'esecuzione dei lavori dell'offerta in esame, inferiore a quello di progetto, espresso in giorni;
T_{min} è il tempo minimo per l'esecuzione dei lavori offerto dai concorrenti, espresso in giorni;
T_{max} è il tempo per l'esecuzione dei lavori previsto in progetto, pari a 380 giorni.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori offerto, espresso in giorni naturali e consecutivi, non potrà essere inferiore a **240 giorni** L'eventuale riduzione dei tempi oltre detto termine minimo non sarà considerato ammissibile e, in tal caso, il tempo offerto sarà comunque stabilito pari a 240 giorni.
Il predetto tempo di esecuzione dovrà altresì essere analiticamente riscontrabile su un "Cronoprogramma delle attività" in forma di diagramma di Gantt, da rappresentare su un foglio di formato massimo A2.

L'offerta tecnica non dovrà prevedere soluzioni/opere/interventi che implicano l'assunzione di nuovi pareri e che in ogni caso non saranno valutati in sede di assegnazione dei punteggi.

Le proposte offerte dal concorrente per ogni singolo sub elemento saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi solo se coerenti con quanto specificato nel prospetto su riportato e al successivo punto VIII.2.1.1.

Qualora il numero delle offerte sia pari o maggiore di tre, l'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo la metodologia di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 (linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie), attraverso l'utilizzo di tabella triangolare.

Qualora l'offerta tecnica non raggiunga un **punteggio minimo pari almeno a 35 punti**, si procederà all'esclusione del concorrente dalle fasi successive della gara.

(TABELLA TRIANGOLARE):
La determinazione dei coefficienti per la valutazione delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D ... N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.
La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due.
Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un valore che varia da 1 (parità) a 2 (preferenza minima) a 3 (preferenza piccola) a 4 (preferenza media) a 5 (preferenza grande) a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti valori intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminata la valutazione, ogni commissario somma, per ogni elemento, i valori attribuiti a ciascuna offerta e calcola i relativi coefficienti (riportando ad uno il punteggio massimo e riparametrando le altre somme provvisorie dei punteggi prima calcolate).

Qualora il **numero delle offerte** da valutare sia **inferiore a tre** non si procederà al confronto a coppie ma ogni componente la commissione attribuirà la valutazione, variabile da 0 (valutazione minima) a 10 (valutazione massima), dopodichè si procederà all'attribuzione dei punteggi assegnando, per ogni criterio o sub-criterio di valutazione, il punteggio massimo al concorrente che ha ottenuto il valore massimo nella valutazione della Commissione e punteggi proporzionali agli altri concorrenti.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici, di quelli economici e di quelli dell'offerta tempo, sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'"Offerta Tecnica". Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore progettuale tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del Dlgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta progettuale tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del Dlgs. n. 163/2006 e previa comunicazione ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

La Commissione Giudicatrice ha la facoltà di richiedere alle imprese concorrenti ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulla documentazione presentata allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La commissione giudicatrice valuta l'ammissibilità delle società offerenti sulla base del possesso dei requisiti contemplati dal presente bando disciplinare di gara e con le modalità ivi previste. In caso di esito negativo ne da atto nel verbale di gara e comunica agli interessati la non ammissione degli stessi alla fase della valutazione della proposta progettuale.

La commissione, in una o più sedute riservate, valuta prioritariamente le offerte sulla base dei criteri di natura discrezionale.

Successivamente, in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti nelle sedute precedenti e procede all'apertura delle buste contenenti gli elementi dell'offerta da valutare attraverso criteri di natura meccanica.
Quindi determina l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara sarà aggiudicata all'offerta che conseguirà il punteggio maggiore complessivo.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

VIII.2.1.1) Determinazione dei coefficienti per gli elementi di natura qualitativa.

Per gli elementi di valutazione di natura qualitativa i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati con il metodo del confronto a coppie.
Nell'attribuzione dei predetti coefficienti, i commissari terranno conto dei **criteri motivazionali** di seguito descritti:

Per il sub elemento ***Q1 – Valore tecnico ed innovativo delle soluzioni migliorative proposte:***
verranno valutate le proposte migliorative delle opere, delle tecniche e dei materiali oggetto di appalto.
Migliorie qualitative sui materiali prescelti con caratteristiche tecniche superiori rispetto a quelli posti a base di gara e/o opere e soluzioni tecniche integrative capaci di garantire la completezza dell'intervento, maggiore curabilità, sicurezza e durabilità. Proposte che migliorano ulteriormente la qualità dell'intervento e/o la fruibilità dello stesso e/o riducono le future manutenzioni ed i costi di gestione, nonché proposte finalizzate alla salvaguardia dei contesti ambientali interessati, con particolare riferimento agli aspetti della regimazione delle acque e del trattamento della vegetazione.
Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di materiali qualitativamente migliori di quelli previsti in progetto e tecniche costruttive innovative e/o migliorative. Il concorrente dovrà specificare analiticamente gli eventuali miglioramenti qualitativi che intenderà apportare ai materiali/manufatti/ e tecniche oggetto di appalto, rispetto alle specifiche di capitolato e comparate con la soluzione a base di gara.
Al riguardo tutti i materiali/manufatti/tecniche proposti/e dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritti e comparati con le soluzioni a base di gara, in quanto faranno parte dei patti contrattuali, con gli elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un CD contenente tutti gli elaborati proposti) indicati al punto X1.3.

Per il sub elemento ***Q2 – opere e interventi integrativi:***
Al concorrente si richiede di proporre opere migliorative ed aggiuntive inerenti la realizzazione di ulteriore miglioramento dei sentieri oggetto di intervento e/o il miglioramento della fruibilità della rete dei sentieri esistenti in adiacenza a quello oggetto di intervento.
Sarà valutata la qualità delle proposte offerte e le soluzioni che migliorano la fruibilità dei sentieri capaci di ampliare l'offerta turistica nonché la natura e la qualità di opere/interventi finalizzati alla tutela degli habitat e alla ulteriore valorizzazione delle peculiarità geomorfologiche, naturalistiche e paesaggistiche dei contesti territoriali di intervento, anche attraverso la organizzazione/realizzazione di aree/punti a carattere fruitivo e/o didattico ambientale.
Verrà considerato il vantaggio apportato dagli interventi aggiuntivi nel loro insieme anche ai fini della futura manutenzione e gestione della rete sentieristica e delle aree connesse e quindi anche le migliorie tese ad ottimizzare l'accesso, il controllo e la manutenzione nel tempo anche con l'offerta di attrezzature, mezzi e dispositivi di protezione per gli addetti.
Al riguardo, le soluzioni migliorative ed aggiuntive proposte dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritte, in quanto faranno parte dei patti contrattuali unitamente all'obbligo di progettazione dello stesso impianto, con i seguenti elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un CD contenente tutti gli elaborati proposti) indicati al punto X1.3.

Per il sub elemento ***Q3 – Integrazioni con i sistemi tecnologici innovativi***.
Al concorrente si richiede di proporre le integrazioni alle opere oggetto di appalto con sistemi tecnologici innovativi diretti a migliorare la fruibilità , il controllo e la gestione della rete sentieristica anche attraverso la fornitura di beni strumentali ed informatici.
Al riguardo, le integrazioni dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritte con dimostrazione della capacità di migliorare la fruibilità della rete dei sentieri esistenti, in quanto faranno parte dei patti contrattuali, con i seguenti elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un CD contenente tutti gli elaborati proposti) indicati al punto X1.3.

Per l sub elemento ***Q4 – Integrazione per organizzazione di cantiere e modalità esecutive.***
verranno considerate le modalità organizzative adottate dall'appaltatore per l'esecuzione dei lavori evidenziando gli aspetti migliorativi rispetto a quanto già previsto nel progetto a base di gara e nel relativo piano di sicurezza e coordinamento. In particolare, la delimitazione delle aree di cantiere per ciascuna fase delle lavorazioni con riferimento ai percorsi, descrivendo tutte le opere e gli accorgimenti necessari per assicurare ogni tipo di protezione sia al personale di cantiere che ad eventuale personale civile che dovesse trovarsi ad interagire con i lavori. Inoltre, verranno prese in considerazione le modalità organizzative adottate dall'appaltatore per i rapporti con il committente. In particolare: il protocollo adottato per sottomettere all'approvazione della D.L. i materiali ed i prodotti utilizzati, i piani di controllo e di verifica della qualità che si intendono adottare, i sistemi di comunicazione alla D.L. delle informazioni relative all'andamento del cantiere, l'organigramma del personale tecnico addetto alla conduzione del cantiere con indicazione delle rispettive qualifiche e mansioni.
Al concorrente si richiede di proporre le integrazioni alle opere aggiuntive anche al fine di preservare i valori naturalistici ed ambientali dei siti di intervento.
Al riguardo, le soluzioni aggiuntive proposte dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritte, in quanto faranno parte dei patti contrattuali unitamente all'obbligo di progettazione dello stesso impianto, con i seguenti elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un CD contenente tutti gli elaborati proposti) indicati al punto X1.3.

Le proposte di varianti migliorative possono essere contenute anche in unica relazione (ed unico CD-ROM) ma devono essere illustrate separatamente e ordinatamente, in modo da individuare ciascuno degli elementi di variante sopra indicati. In nessun modo saranno valutate proposte che comportano nuovi pareri.

VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse *(art. 86, DLgs 163/06)*

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando/disciplinare di gara.
In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare

congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro. Verrà, quindi, considerata "*anomala"* quell'offerta che, per il fatto di non garantire all'imprenditore nessun utile d'impresa oppure un utile non adeguato, può condurre ad una esecuzione non corretta del contratto.

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse *(art. 87, DLgs 163/06)*

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse *(art. 88, DLgs 163/06)*

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. **15 giorni**, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.
Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.
Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. **5 giorni** da ricevimento della richiesta delle precisazioni.
La stazione appaltante (ovvero la commissione ove istituita), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.
Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. **3 giorni** e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.
In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.
Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.
All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.2.4.1) Modalità di presentazione delle offerte.

In allegato all'offerta economica l'impresa **<u>può</u>** presentare una **dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo** che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.
Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare*:*

a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
b) le soluzioni tecniche adottate;
c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
e) (abrogato)
f) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato (abrogato).

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare secondo il successivo punto VIII.2.3.2):
- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del DLgs 163/06, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del Dlgs 106/09 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.

La **dichiarazione esplicativa** riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di **15 giorni**, che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VIII.2.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VIII.2.3.1) sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.3), alla luce e nel rispetto della **dichiarazione esplicativa** (***Modello C***) presentata in sede di offerta. In particolare:
a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato ***Modello "C1***", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, basato sulle analisi-prezzi della Tariffa Regionale vigente. Tale modello "C1" contiene le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicate in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VIII.2.3.1).

b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato ***Modello "C2***", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice.

c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto (Allegato ***Modello C3***):
- se non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;
- se completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui ai precedenti punti VIII.2.1) e VIII.2.1.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i. (ovvero) la stazione appaltante potrà non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55, comma 4, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che ha raggiunto il punteggio più alto nella valutazione dell'**"Offerta Tecnica".** Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore progettuale tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Resta inteso che il prezzo di aggiudicazione sarà compensativo sia dei lavori a base di gara che delle migliorie offerte che sono sempre a carico dell'impresa aggiudicataria.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- la commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.
- l'apertura delle offerte avverrà il **giorno 29/04/2014** con inizio alle **ore 16.00**, presso la sede della stazione appaltante (Ufficio Foreste) sita in Viale Certosa n. 1 – 84034 Padula (SA)**;** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle quattro buste richieste;
- procede quindi all'apertura della **busta n. 1** relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- sorteggia un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi *dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006*, tramite fax al numero indicato dal concorrente o indirizzo di posta certificata (PEC), verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 gg. Dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui agli artt. 61, 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010;
- procede poi all'apertura, sempre nella stessa seduta pubblica, della **busta n. 2** contenente la documentazione tecnica per la verifica degli elaborati presenti e ne enuncia il contenuto;
- procede quindi, in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta 2;
- ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e secondo i criteri ivi definiti, la Commissione Giudicatrice, dandone conto in verbale, potrà invitare gli offerenti a fornire chiarimenti in merito a qualsivoglia aspetto progettuale;
- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;
- In seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **busta n. 3** contenente l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e la **busta n. 4** contenete l'offerta tempo, per attribuire il punteggio all'elemento tempo, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l' attribuzione del punteggio complessivo;
- la Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorchè divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.n). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi degli artt. 153 e 154 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a **pena di esclusione**, recante all'esterno :
- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Comunità Montana "Vallo di Diano", Viale Certosa, n. 1 – 84034 Padula (SA).

Il plico conterrà:

n. quattro buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:
Busta 1 - Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).
Busta 2 - Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).
Busta 3 - Offerta Economica (vedi punto XI.4).
Busta 4 – Offerta Tempo (vedi Punto XI.5).

Il plico dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre l**e ore 12,00 del giorno 24/04/2014 al seguente indirizzo:**
Comunità Montana "Vallo di Diano", Viale Certosa, n. 1 – 84034 Padula (SA), **consegnato a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.**

Il recapito del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso la sede della stazione appaltante (Ufficio Foreste) In Padula (SA) – Viale Certosa, n. 1, **il giorno 29/04/2014 alle ore 16.00** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e ss.mm.ii. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", nella busta n. 1, i concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge, contenente oltre alla richiesta di partecipazione alla gara anche l'esplcito consenso al trattamento dei dati personali e le indicazioni delle varie posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (***Modello B1***) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i..

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (***modello B2***) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.
Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (***modello B3, B1 – bis e B1 - ter***).
La dichiarazione di cui sopra è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B).

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto".
L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E..

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) i concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.
Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

H) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

I) autocertificazione attestante la **presa visione** dei documenti di gara e l' avvenuto **sopralluogo** secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

K) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:
a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.
I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.
In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

L) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, **dell'atto costitutivo** dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.
In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.
I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

M) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai ***MODELLI A1e A2*** sia sottoscritta dall'istitore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il ***modello "B1".***

N) *Garanzia provvisoria* a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di **Euro 9.572,36** pari al **2%** (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art, 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.
Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato al Comunità Montana "Vallo di Diano" – Servizio di Tesoreria (NON TRASFERIBILE).
E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.
Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

O) I concorrenti dovranno dimostrare, **a pena di esclusione dalla gara**, di aver versato la somma di € 35,00 (euro trentacinque/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è **5609932655**.
Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: http://www.avcp.it.
Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.
Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

P) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

Q) dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo il ***Modello B6;***

R) dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

S) Dichiarazione unilaterale di cui al ***MODELLO "B4***".

T) Dichiarazione del Concorrente che attesta di essere a conoscenza e di accettare che, nel caso in cui l'aliquota IVA non dovesse essere finanziata, la Stazione Appaltante potrà annullare o revocare il procedimento di gara anche ad avvenuta aggiudicazione definitiva, senza che l'impresa aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

U) Dichiarazione di cui alla sezione VII/Bis (***Modello D***).

V) **Dichiarazione** relativa al preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione (***Modello E***).

Z) **Certificato di regolarità fiscale** dell'Agenzia delle Entrate di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Z1) **Dichiarazione liberatoria** di cui al **Modello B7**

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita

richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

N.B.: La documentazione sopra indicata dovrà essere fascicolata e preceduta da un dettagliato elenco riassuntivo dei documenti prodotti redatto su carta intestata contenente la partita IVA ed il Codice Fiscale del Concorrente. Inoltre su ogni documento dovrà essere indicato il riferimento puntuale del presente bando/disciplinare a cui fa riferimento il documento.

XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

I soggetti economici concorrono per l'appalto dell' esecuzione dei lavori relativi all'intervento **"Sentieristica Alta Via del Cervati – Settore Sud*".***

A base di gara è posto il progetto esecutivo dell'amministrazione aggiudicatrice.

La **busta n. 2 "offerta tecnica",** sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, deve contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

Criteri qualitativi:

Gli elaborati che si presenteranno nell'offerta tecnica dovranno rispettare i seguenti limiti di dimensione e di forma, per **ogni sub elemento qualitativo** dovranno essere presentati:

a) **Relazione descrittiva** di tutte le eventuali proposte migliorative relative al sub elemento di valutazione qualitativo. L'elaborato dovrà essere corredato da tutti gli elementi tecnici, di calcolo e progettuali necessari per permettere una adeguata valutazione dell'offerta sotto il profilo tecnico. Tale elaborato dovrà essere costituito, a pena di esclusione, da massimo 10 (dieci) cartelle formato A4 (escluso eventuali allegati e copertina), composte da una singola facciata – carattere Times New Roman 12 - la relazione dovrà essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio;
b) ***Elaborati o schemi grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, profili, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, ecc.):*** tali elaborati dovranno essere di formato fino all'A0, composti da una singola facciata, nelle scale ritenute più idonee dal concorrente e nella quantità sufficiente a descrivere con chiarezza le migliorie e gli interventi proposti;
c) ***Schede Tecniche:*** vincolanti per l'illustrazione e l'esecuzione, atte a chiarire i termini delle offerte tecniche. Per ogni materiale/manufatto deve essere predisposta dettagliata scheda della ditta produttrice/fornitrice, vincolante per la successiva fornitura in caso di aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere presentati nell'offerta tecnica**, a pena di esclusione**, i seguenti elaborati:

- Computo metrico di dettaglio (senza prezzi), che dovrà riportare le quantità di tutte le voci di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (sia di quelli originari non variati, sia di quelli variati, sia di quelli aggiuntivi), indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per le voci di lavoro previsti nel progetto originario, sia per quelli variati e/o aggiuntivi, **pena l'esclusione dalla gara**;
- Quadro comparativo di raffronto (senza prezzi) per voci e quantità tra il progetto esecutivo a base di gara e quello del progetto migliorativo proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, **pena l'esclusione dalla gara**;
- Un fascicolo di capitolato con il quale si dettaglino le caratteristiche e le specifiche tecniche delle nuove categorie di lavorazioni non previste nel progetto esecutivo predisposto dalla stazione appaltante.
- Atto di impegno del concorrente relativo alla eventuale presa in carico della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera, con indicazione della durata, oltre i 12 mesi obbligatori dalla data del collaudo.
- Dichiarazione del tecnico progettista dell'offerta migliorativa e dell'impresa partecipante alla gara con la quale si attesta che gli elaborati grafici sono conformi al computo metrico.
- Altri elaborati ritenuti dal concorrente opportuni e/o necessari per meglio illustrare le proposte progettuali.

Ogni documento e/o elaborato, ad esclusione delle schede tecniche, dovrà recare una numerazione progressiva.

Elaborati e/o documenti eccedenti il numero massimo richiesto, non saranno oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica non può, a pena di esclusione, esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse o proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione ad uno o più di uno degli elementi di valutazione.

Offerte non chiare o generiche o non coerenti col bando non saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il concorrente, con la presentazione dell'offerta, assume l'obbligo, **pena l' esclusione dalla gara**, di adeguare a propria cura e spese, nel termine di giorni 20 (venti) dall'eventuale aggiudicazione, tutti gli elaborati tecnico-progettuali interessati dalla varianti migliorative proposte, che saranno sottoposte all'approvazione della direzione lavori e della Stazione Appaltante nei successivi 20 (venti) giorni dalla consegna. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla eventuale integrazione e/o correzione dei medesimi a seguito di eventuale richiesta della Stazione Appaltante, nel termine di giorni 15 (quindici).

Le proposte tecniche dei concorrenti dovranno essere esclusivamente migliorative del progetto esecutivo e dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- non dovranno in alcun modo variare o modificare l'identità e le caratteristiche sostanziali del progetto;
- non dovranno comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante né al momento della costruzione, né nella successiva fase di gestione od utilizzo, per l'amministrazione appaltante; pertanto, sotto il profilo economico, l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica, resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non dovranno contenere elementi proposti sotto condizione variazione di prezzo;
- non dovranno richiedere ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta o provvedimenti amministrativi comunque denominati;
- il concorrente, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante ed acquisibili in copia, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale posto a base d'appalto;
- il concorrente è tenuto a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale;
- i documenti relativi all'offerta tecnica su indicati devono, a pena di esclusione, essere redatti e firmati da un ***professionista abilitato*** e sottoscritti dal legale rappresentante in ogni pagina in segno di accettazione. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/06, non ancora costituiti, quanto sopra dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi;
- al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari ai fini della formulazione dell'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche verrà fatta dalla commissione di gara ed, a suo insindacabile giudizio, non sarà assegnato alcun punteggio alle offerte che snaturino gli aspetti fondamentali del progetto oppure che presentino, nella relazione o nel richiamo agli allegati, soluzioni illogiche, ambigue o contraddittorie o che contravvengano al divieto di produrre costi aggiuntivi (né al momento della costruzione, né nella successiva fase di gestione od utilizzo, per l'amministrazione appaltante) o ritenute non coerenti con le esigenze della Stazione Appaltante o con le finalità progettuali dell'opera approvata dalla Regione.

L'offerta tecnica dovrà essere articolata relativamente agli elementi di cui alla tabella del punto VIII.2.1 del presente bando/disciplinare di gara.
Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel pieno rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto ecc…). Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 163/2006, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare, sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

N.B.: La documentazione sopra indicata dovrà essere fascicolata e preceduta da un dettagliato elenco riassuntivo dei documenti prodotti redatto su carta intestata contenente la partita IVA ed il Codice Fiscale del Concorrente. Inoltre su ogni documento dovrà essere indicato il riferimento puntuale del presente bando/disciplinare a cui fa riferimento il documento.

XI.4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 3)

La Busta n. 3, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, deve contenere, **a pena d'esclusione**:

1) **l'offerta economica**, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato ***modello A1***. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Si ribadisce che il ribasso offerto è il ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, e che **le opere relative alle proposte aggiuntive ed integrative di cui ai sub-criteri Q1, Q2 e Q3 saranno valutate e considerate come opere da eseguirsi a corpo e rimangono ad esclusivo carico dell'impresa concorrente.**

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.
L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

1a) Elenco Prezzi delle nuove categorie delle opere aggiuntive ed integrative di cui ai sub elementi **Q1, Q2 e Q3** e Analisi dei nuovi prezzi di cui agli elementi Q1 e Q2, se non compresi nell'elenco prezzi di progetto.

1b) Computo Metrico Estimativo di Offerta delle opere aggiuntive ed integrative di cui ai sub elementi **Q1, Q2 e Q3**, sviluppato in funzione dei miglioramenti e/o integrazioni apportate.

1c) Quadro di Raffronto tra il computo metrico del progetto posto a base d'asta ed il computo metrico di progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta di cui al precedente punto **1b)** che fa riferimento alle migliorie di cui ai sub elementi **Q1, Q2 e Q3.**

2) **Dichiarazione** esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo che consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta, di cui al punto **VIII.2.4.1) modello C.**

3) **Dichiarazion**e relativa al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto (Modello C – punti B e C).

4) **Dichiarazione** relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati (Modello C – punti D, E ed F).

5) **Elaborati** tecnico-contabili completi di stima relativi agli interventi proposti nelle offerte tecniche.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss.c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3) e 4), eventualmente richiesti dall'Amministrazione appaltante in sede di verifica dell'anomalia e della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta , quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

Ciascuna busta contrassegnata dalla lettera "3 Offerta Economica" deve contenere, a pena di esclusione, solo l'offerta formulata per la gara a cui si riferisce.

X.I.5 – OFFERTA TEMPO (Busta n. 4)

La busta n. 4, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, deve contenere, **a pena di esclusione,** la dichiarazione dell'offerta temporale.

A corredo della dichiarazione relativa alla riduzione in giorni offerta sul tempo massimo a base di gara, dovrà essere allegato il "**cronoprogramma operativo**" inteso come adeguamento del crono programma di cui al progetto esecutivo posto a base di gara ed in rapporto alle proposte migliorative di cui al'offerta tecnica. In tale elaborato dovrà essere indicato il numero di giorni naturali e consecutivi offerti dal concorrente per l'ultimazione delle opere come risultanti dalle migliorie presentate. Con il nuovo cronoprogramma il concorrente dovrà evidenziare, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elemento ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impegnate nelle diverse componenti dell'opera. Nella relazione descrittiva del programma dei lavori, l'impresa dovrà altresì evidenziare i mezzi d'opera di proprietà e quelli da acquisire a nolo, tenendo conto che possono essere impegnati solo quelli che rispettano le vigenti normative di sicurezza.

I documenti di cui al **"cronoprogramma operativo**", a pena di esclusione, devono essere inseriti nella busta n. 4, devono essere redatti da un tecnico abilitato all'esercizio della libera professione e devono essere sottoscritti dallo stesso tecnico e dal concorrente secondo le modalità prescritte per l'offerta tecnica.
L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, deve essere presentata mediante dichiarazione, redatta in bollo, utilizzando l'allegato **modello A2**, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, con la quale, declinate le proprie generalità e l'oggetto dei lavori, il concorrente riporti, in cifre ed in lettere, il valore del "tempo di esecuzione dei lavori", espresso in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori, non superiore alla durata contrattuale stabilita nel Capitolato Speciale di Appalto.
La dichiarazione deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena dell'esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.
In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, si terrà conto solo di quello in lettere. Altresì dovrà contenere il Cronoprogramma dei lavori coerente, a pena di esclusione, con l'offerta tempo presentata.

XI.5.1 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TEMPO

Il punteggio relativo all'offerta tempo sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'offerta tempo, espressa in giorni naturali e consecutivi, più conveniente per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero all'offerta tempo di valore pari a quello posto a base di gara, come indicato al punto VIII.2.1). Le offerte tempo che dovessero risultare inferiori ai valori minimi previsti al punto VIII.2.1), verranno riportate ai suddetti valori minimi e sarà comunque attribuito coefficiente pari ad uno.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà l'esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul “bollo”. In quest’ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell’insufficienza del bollo a norma di legge.
2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), R) e S) della SEZIONE XI.2.
3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l’avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d Appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL’ AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonchè certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..
Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell’offerta.
Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.
Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l’aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

F) ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia” l’aggiudicatario dovrà accendere, presso un qualsiasi istituto bancario, apposito conto corrente dedicato al lavoro appaltato, sul quale dovranno essere effettuati tutti i movimenti finanziari riguardanti l’appalto aggiudicato, ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.
Gli dati rifertiti al suddetto conto dedicato (IBAN, intestatario ecc…), dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l’appaltatore redigerà e consegnerà al committente:
- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell’appaltatore, previa formale costituzione in mora dell’interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, vigileranno sull’osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:
- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.
Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonchè, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i..

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è obbligato a costituire:
- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo,

pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza (eventuale)

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, *del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania",* il presente bando di gara e il contratto prevedono:
- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;
- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di € 470.000,00 (Euro quattrocentosettantamila/00).
Ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'esecutore del contratto deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila//00).
Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 50 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.
Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto *ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori)* la stazione appaltante provvederà alla

corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.
I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.
Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.
Titolare del trattamento è il Dr Beniamino Curcio - Responsabile dell'Ufficio Foreste della Comunità Montana "Vallo di Diano".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il Dr Beniamino CURCIO (tel. 0975 577308 - 306, fax: 0975 577240 e-mail aib@vipnet.it)

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO: ***Sentierstica Alta Via del Cervati – Settore Sud".***

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta) e sul sito internet : www.montvaldiano.it

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr Beniamino Curcio

Modelli Allegati disponibili sul sito: www.montvaldiano.it :

- Modello “A1” - offerta economica;
- Modello “A2” – offerta tecnica;
- Modello “B1” - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello “B3” - Dichiarazione concernente l’inesistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello “B4” – Dichiarazione unilaterale;
- Modello “B6” - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07;
- Modello “B7” – Dichiarazione liberatoria;
- Modello C – Dichiarazione esplicativa condizioni di vantaggio competitivo;
- Modello C1 – Giustificativi prezzi;
- Modello C2 – Giustificativi Spese generali;
- Modello C3 – Giustificativi Costo lavoro, Monte ore, Ammortamenti, Utile d’impresa.
- Modello D – Valutazione di Impatto Criminale;
- Modello E – Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione;